



22 giugno 2014

monte Hochwipfel da Cason di Lanza 2186 m



Difficoltà/

E

Dislivello/

750 m

Tempi di percorrenza/

4.5 h

Partenza/

ore 7.30

P.zza Marnico, Artegnà

Mappa/

carta Tabacco n. 9

Note/

gita con auto proprie



La gita di questa domenica ci permetterà di visitare una parte di uno dei più bei siti naturalistici della nostra regione: l'area del Cason di Lanza, caratterizzata da evidenze importanti dal punto di vista storico, geologico, botanico a livello comunitario ed ambientale in genere.

Itinerario/ La partenza dell'escursione, la quale non presenta difficoltà dal punto di vista tecnico alpinistico, è prevista presso il Passo del Cason di Lanza (1552 slm). Parcheggiata l'auto nei pressi della malga adibita anche a rifugio con ristoro, imboccheremo in direzione Nord nelle immediate adiacenze della costruzione una traccia di sentiero che permette di ovviare al tracciato della contigua pista forestale. Raggiungeremo così dopo meno di un'ora il Pian di Lanza, ampia ed amena prateria d'alta quota caratterizzata dalla presenza di uno sfagneto, testimone della presenza di un antico lago glaciale, che drena le acque dell'intero vaso e le convoglia all'interno della Grotta di Attila. La Grotta di Attila è un importante sito per la biospeleologia. Leggenda vuole fosse il nascondiglio di un favoloso tesoro in essa sistemato dal condottiero Unno durante la sua calata verso la penisola italiana, con l'intento poi di recuperarlo al ritorno che però non avvenne lungo quella via. Il tesoro non è mai stato trovato, ma all'interno dell'ipogeo nel 1987 è stata rinvenuta una colonia di insetti del genere *Philopotamus Ludificatus*, normalmente presente nei nostri corsi d'acqua, che ha oramai abbandonata la vita alla luce del sole adattandosi a compiere tutto il ciclo vitale in condizioni ipogee, ovvero al buio all'interno della grotta.

Dal Pian di Lanza proseguiamo in direzione Nord-Nord Est fino a raggiungere la Sella di Val Dolce (1781 slm) sullo spartiacque di confine fra Italia ed Austria, ove incroceremo il tracciato della Traversata Carnica (CAI n. 403) che imboccheremo in direzione Nord Ovest. Cammineremo sui prati in cresta fino alla confluenza, sulla destra, del sentiero con segnavia n. 417 che



22 giugno 2014

monte Hochwipfel da Cason di Lanza 2186 m

percorreremo al ritorno. Da questo punto il nostro sentiero abbandonerà la cresta per proseguire a sinistra sempre in direzione Nord Ovest verso la vicinissima Cima di Lanza (1893 slm), oltrepassata la quale e dopo aver assecondato verso Nord il costone che scende dal Monte Ringmauer, ad un bivio proseguiremo sulla destra in direzione Nord Est fino a raggiungere nuovamente il filo di cresta poco sotto la cima della Creta di Lanza.

A questo punto imbrocceremo a sinistra in direzione Nord il sentiero che sale dal versante opposto (CAI 417) per raggiungere la Creta di Lanza (2057 slm) proseguendo poi sullo spartiacque fino a raggiungere la ormai vicina e di poco più elevata cima dell'Hochwipfel (2186 slm) in territorio austriaco.

Tutto il tracciato si snoda lungo prati e brughiere d'alta quota caratterizzati da fioriture spesso eccezionali per varietà e consistenza (dipende anche dalla stagione) alcune tipiche di latitudini ben più elevate e rinvenibili solamente nel nord Europa, pascoli per il bestiame, zone acquitrinose quand'anche aree più brulle o colonizzate da mughi.

Per la discesa seguiremo a ritroso il percorso di salita fino all'insellatura posta sotto la Creta di Lanza ove proseguiremo (condizioni di neve permettendo) sul sentiero segnava n. 417 in direzione Est abbassandoci sul versante austriaco. Questo ci permetterà di aggirare verso Nord Est le Pale di San Lorenzo per poi risalire fino ad incrociare nuovamente il segnava n. 403 Traversata Carnica percorso all'andata. Da lì in poi il rientro seguirà esattamente quanto percorso al mattino.



Informazioni/ tel 347 3010837, mail cai.artegna@gmail.com

Assicurazione/ Chi non è socio Cai deve sottoscrivere, entro il venerdì precedente la gita, l'assicurazione giornaliera al costo di alcuni euro. I contatti per farlo sono: Fabrizio 347 3010837 o Katia 340 2306651. Il Cai declina ogni responsabilità in caso di incidente nei riguardi di chi non abbia sottoscritto la copertura assicurativa.

N.B./ Il direttivo si riserva di annullare, rimandare o dirottare la gita in altra località in caso di condizioni meteorologiche avverse. Qualsiasi variazione al programma verrà tempestivamente segnalata sulla bacheca sociale.

Regolamento/ 1. Il calendario della gite ed escursioni della Sottosezione Cai 'M.te Quarnan' di Arterga viene redatto ogni anno dal Direttivo. Oltre alle gite in programma, il Direttivo può deliberare l'organizzazione di ulteriori gite durante l'anno, anche su proposte dei soci. **2.** Il Direttivo ha facoltà di annullare o spostare la gita, o modificare il percorso (anche a gita in corso) qualora motivi logistici o di sicurezza lo richiedessero. **3.** Per ogni uscita il Direttivo nomina uno o più capi gita che ne cureranno la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza. **4.** La partecipazione alle gite è subordinata all'iscrizione obbligatoria accompagnata dalla relativa quota di partecipazione, ove richiesta, comprensiva dell'assicurazione integrativa per i non soci, nei modi e nei tempi segnalati per permettere l'organizzazione ottimale della gita stessa. **5.** Le iscrizioni si accettano presso i recapiti sociali, entro i tempi stabiliti, fino ad esaurimento dei posti. Si ricorda che gli orari vanno rispettati scrupolosamente e che gli eventuali ritardatari non verranno attesi. **6.** Per le gite che presentano anche minimi passaggi su assicurazioni artificiali e vengono contrassegnate, ad insindacabile giudizio degli organizzatori,

CAI
ARTEGNA
SOTTOSEZIONE
M.TE QUARNAN
SAF UDINE



22 giugno 2014

monte Hochwipfel da Cason di Lanza 2186 m

con il livello di difficoltà EEA (escursionisti esperti con attrezzatura), è obbligatorio l'uso del caschetto e dell'imbrago con dissipatore (kit da ferrata). **7.** Gli iscritti partecipanti alle gite all'atto dell'iscrizione saranno informati con programma scritto del percorso, delle difficoltà alpinistiche e non, degli eventuali materiali richiesti (attrezzature). Si rammenta che chi partecipa all'attività lo fa sotto la propria ed esclusiva responsabilità. **8.** I minori dovranno essere accompagnati da persona maggiorenne garante e responsabile. **9.** La comitiva, specie nelle gite alpinistiche, deve rimanere il più possibile compatta. Non è consentito ad alcuno di superare il capo gita, salvo preventivo accordo con lo stesso. **10.** I capi gita possono escludere dalle escursioni coloro che non sono ritenuti idonei o sufficientemente equipaggiati, ed hanno la facoltà di modificare il programma e l'orario. **11.** I partecipanti alle escursioni esimono i capi gita e la Sezione organizzatrice da ogni responsabilità nel caso d'incidenti che dovessero verificarsi durante le escursioni. **12.** In caso di trasferimento con auto private, la sezione Cai e gli accompagnatori delle gite declinano ogni responsabilità relativa al trasferimento stesso, intendendosi l'escursione iniziata e conclusa rispettivamente nel momento in cui lasciano e si riprendono le auto. **13.** La copertura assicurativa per eventuale soccorso alpino è riservata ai soci Cai in regola con il tesseramento. Per i non soci è prevista una copertura assicurativa (infortuni e/o soccorso alpino), da attivarsi a cura della sede entro le ore 24.00 di due giorni precedenti la gita, previo versamento dei relativi importi all'atto dell'iscrizione alla gita. **14.** La partecipazione alle gite sociali implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento che gli iscritti alle gite dichiarano di conoscere integralmente.